

**CODICE CONCORSO 2023POR013
PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART.
24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
LETTERE E CULTURE MODERNE – FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
BANDITA CON D.R. N. 1856/2023 DEL 12/07/2023**

VERBALE N. 2

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM,
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa n. 1 posto di Professore ordinario nominata con D.R. n. 2301/2023 del 12-9-2023 composta da:

Prof. Lorenzo Mango, Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Prof. Armando Petrini, Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Torino

Prof.ssa Elena Randi, Dipartimento delle Arti, SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Bologna

si riunisce il giorno 17-10-2023 alle ore 9,00 in via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto la candidata alla procedura risulta essere:

SONIA BELLAVIA

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

La Commissione constata che la candidata Sonia Bellavia ha svolto più di tre anni di attività didattica presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e quindi è esentata dal sostenere la prova didattica.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente:

- giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli (**ALLEGATO 2 al verbale 2**)
- indicazione del vincitore/vincitrice della procedura valutativa per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, individua quale vincitrice SONIA BELLAVIA per la procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. **24, commi 5 e 6**, della L.240/2010 per la copertura di n. 1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico-disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Lettere e culture moderne Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno trasmessi sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) al Settore Reclutamento Professori I e II fascia dell'Area Risorse Umane all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it

La seduta è tolta alle ore 10,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 17-10-2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Lorenzo Mango

Prof. Armando Petrini

Prof.ssa Elena Randi

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato SONIA BELLAVIA

Profilo curricolare

La professoressa Sonia Bellavia si laurea in Lettere e Filosofia nel 1994 presso l'Università La Sapienza di Roma con una tesi in Storia del teatro (punteggio 110 lode). Consegue il Dottorato di Ricerca Storia del Teatro Moderno e Contemporaneo nel 1999 presso l'Università degli Studi di Salerno. Vince nel 2000 una borsa di studi presso l'Universitat Wien come Ricercatore Ospite con borsa OAD. Dal 2007 è Ricercatrice a tempo indeterminato presso l'Università La Sapienza di Roma. Dal 2019 è Professore Associato in Discipline dello Spettacolo presso la stessa Università. Ne 2020 ottiene l'Abilitazione Scientifica Nazionale per I fascia nell'area 10/C1, SSD L-ART-05.

Ha svolto una ricca e articolata attività di insegnamento, prevalentemente presso l'Università La Sapienza di Roma, sin dall'A.A. 2001-2002, inizialmente come docente a contratto e poi, sin dal 2007, come docente strutturata sia presso CdS triennali che magistrali.

Sin dal 2008 la professoressa Sonia Bellavia ha fatto parte di numerosi e autorevoli Comitati scientifici e organizzativi di diversi convegni, nazionali e internazionali e ha partecipato, in veste di relatrice, ad altrettanti importanti convegni, in Italia e all'estero.

E' componente del Comitato Scientifico della rivista di Fascia A per l'area 11 "Illuminazioni" e della rivista di Fascia A per l'area 10 "Il Castello di Elsinore". Partecipa a numerosi Comitati scientifici di collane editoriali e nel 2019 fonda e co-dirige la collana *Teatro. Parola e spazi* per l'editore Lithos.

Ha partecipato a molti e assai significativi Progetti di ricerca finanziati, sia dalla propria Università che da sedi e istituzioni esterne, e nel 2017 è Componente dell'Unità di Ricerca di Roma del PRIN *F-ACTOR Forms of Contemporary Media Professional Acting*.

La professoressa Sonia Bellavia ha svolto un'ampia e importante attività scientifica e di ricerca, pubblicando fra l'altro 5 monografie, 4 curatele e 42 articoli su rivista o capitoli in volume (di cui diversi in ambito internazionale) e numerose pubblicazioni su rivista in Fascia A. Presenta, ai fini della valutazione concorsuale, un totale di 15 pubblicazioni, di cui 3 monografie (pubblicate fra il 2010 e il 2021) e 12 fra saggi e articoli (pubblicati fra il 2015 e il 2021) comprensivi di 6 articoli in Fascia A.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Professoressa Sonia Bellavia possiede una formazione disciplinare seria, la sua attività didattica dal 2007 è continuativa ed è svolta nell'ambito del s.s.d. L-ART/05 oggetto del bando e l'attività di ricerca è originale, intensa, costante, congruente con le tematiche dell'ambito disciplinare di riferimento e proposta in sedi editoriali prestigiose e di respiro internazionale. Il curriculum della candidata documenta l'organizzazione di e la partecipazione a importanti manifestazioni convegnistiche e gruppi di ricerca anche internazionali e talvolta di carattere interdisciplinare. Testimonia altresì la partecipazione ad attività accademiche di natura gestionale e ad organi collegiali elettivi. La candidata ha diretto inoltre progetti di ricerca finanziati su bandi pubblicati da istituzioni pubbliche.

Il profilo complessivo, in sintesi, denota l'indubbia maturità scientifica di Sonia Bellavia, la cui attività è riconosciuta e apprezzata dalla comunità di studi di riferimento.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca della prof.ssa Sonia Bellavia è concentrata soprattutto sullo studio del teatro in area tedesca tra l'Ottocento e il Novecento, con aperture anche verso il contesto tardo settecentesco. E' un ambito di indagine su cui la prof.ssa Bellavia ha prodotto dei risultati pregevoli quanto a originalità e approfondimento scientifico. La monografia dedicata a Max Reinhardt è uno studio che, con grande dono di sintesi, riesce ad attraversare il percorso registico di Reinhardt ricostruendone in dettaglio il quadro storico ma fornendo anche chiavi interpretative innovative e mettendo in luce aspetti, come il rapporto con gli attori e la questione della formazione, non sempre adeguatamente sottolineati. Sempre a Reinhardt e alla sua regia sono dedicati saggi che ne scandagliano spettacoli e aspetti particolari con grande rigore metodologico e originalità: *La Stanza degli Spettri. L'opera di Ibsen ai Kammerspiele di Max Reinhardt*, *Jedermann di Hofmannsthal nella regia di Reinhardt*, *Luigi Pirandello: la prima accoglienza della critica teatrale di Vienna e di Berlino* (in cui la regia di Reinhardt è messa a confronto con la ricezione che dello spettacolo e del testo si ebbe in quella occasione e in una precedente realizzazione a Vienna).

Particolarmente pregevole è il lavoro compiuto, su più piani e in occasioni diverse su Hermann Bahr, *Hermann Bahr e l'evoluzione dell'estetica tedesca della recitazione fra ottocento e Novecento*, *Duse e Novelli nelle 'Glossen zum Wiener Theater' (1903-1906) di Hermann Bahr*, *Duse, Duncan, Yacco nella Wiener Moderne di Hermann Bahr*. Attraverso la figura di questo intellettuale, la prof.ssa Bellavia riesce a evidenziare le trasformazioni che avvengono nella sensibilità culturale tedesca di inizio Novecento. Lo studio sulla ricezione della Duse in Germania, *Vienna e la Duse (1892-1909)*, deve molto alla lettura che ne dà Bahr che viene utilizzata come cartina di tornasole per percepire le dinamiche di cambiamento del contesto culturale. Lo studio di Bahr consente, inoltre, un importante accesso allo studio della recitazione, e soprattutto dell'idea di attore, nel teatro tedesco a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Pregevole è anche l'attenzione rivolta a Wedekind, *Wedekind e la recitazione*, autore poco presente negli studi teatrologici quanto determinante in quelli di germanistica. La prof.ssa Bellavia affronta l'argomento da una prospettiva particolare evidenziando l'attenzione di Wedekind per la recitazione, riuscendo a mettere nella giusta luce il rapporto stretto che, sul piano creativo, lega lo scrittore al teatro agito.

Lo studio della recitazione trova, nella monografia dedicata a Schröder, un contributo importante quanto a lavoro sulla documentazione primaria e sulla rielaborazione di categorie interpretative. Il libro su Schröder è accompagnato da altri studi sul teatro tedesco settecentesco (o primo ottocentesco) *L'art dramatique à Weimar*, *L'eco del pensiero rosacrociano nell'idea di teatro tedesco del secondo Settecento*, *Riflessioni sulla pratica del teatro tedesco al tempo dello 'Sturm und Drang'*, *Theatermania and investigation of the Self*, che rivelano un'ampiezza d'orizzonti negli studi della prof.ssa Bellavia e forniscono contributi di rilievo al teatro di quella stagione storica.

L'attenzione per l'analisi della recitazione, studiata in maniera accurata e approfondita avendo come lente d'osservazione privilegiata la ricezione critica, trascorre in tutto il lavoro di ricerca della prof.ssa Bellavia e trova nel saggio su Ernesto Rossi in Germania una testimonianza rilevante.

Nel complesso, la produzione scientifica e di ricerca della prof.ssa Bellavia è di altissimo profilo, dimostrando un possesso pienamente maturo degli strumenti metodologici e la capacità di indagare territori poco sondati del sapere teatrale fornendo contributi interpretativi di grande originalità e importanza.

Lavori in collaborazione:

Non risultano lavori in collaborazione

Allegato 2 al verbale 2

Candidato SONIA BELLAVIA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

La prof.ssa Sonia Bellavia rivela un profilo di studiosa di alto livello, caratterizzato da un'intensa attività didattica e di ricerca. Il suo impegno, per quanto riguarda il primo aspetto, è continuo e particolarmente attivo sia per quanto riguarda gli impegni degli insegnamenti curricolari che per quanto riguarda altre attività di natura didattica.

Sul piano della ricerca, la qualità delle attività svolte e dei risultati raggiunti è eccellente. La prof.ssa Bellavia è una delle più rilevanti studiose, a livello nazionale e internazionale, del teatro di area tedesca. I suoi interessi si sono concentrati attorno a due nuclei tematici principali: il Settecento, in particolar modo la sua seconda metà con incursioni nei primi anni dell'Ottocento, e i primi anni del Novecento, preceduti dall'attenzione per quanto accade nel momento di passaggio col secolo precedente. In entrambi i casi le pubblicazioni prodotte spiccano per un impianto eccellente dal punto di vista dell'approccio metodologico e per una notevole capacità di indagine storica. Il risultato presenta eccellenti elementi di originalità che forniscono un contributo prezioso agli studi storico teatrali. Si fanno particolarmente apprezzare gli studi relativi alla recitazione, investigata nei due momenti storici oggetto del suo interesse, affrontata con uno sguardo critico che si appoggia solidamente sulle basi documentarie, sugli aspetti teorici e sulla ricezione critica. La combinazione di questi tre livelli di indagine consente di dare al discorso una salda impostazione storiografica, che mette in rilievo sia le singole figure di attori, sia la loro relazione col contesto teatrale del tempo. Il riferimento all'area germanica diventa, così, un eccellente caso di studio per mettere in evidenza i legami che uniscono produzione artistica, osservazione critica ed elaborazione teorica.

In sintesi la produzione scientifica della prof.ssa Bellavia si presenta come un contributo eccellente agli studi storico teatrali e la sua figura di studiosa nel complesso è pienamente matura e di alta qualità. Ciò considerato, la Commissione ritiene la prof.ssa Bellavia meritevole di ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia previsto dalla presente procedura.